

Report

<https://onthemove.ureport.in/stories/>

ON THE MOVE
VOICE MATTERS






LA PIATTAFORMA, PENSATA PER I GIOVANI MIGRANTI CHE VIVONO IN ITALIA, PERMETTE DI RICEVERE INFORMAZIONI SU SERVIZI SOCIALI DI BASE DISPONIBILI, LEGGI E REGOLE ESISTENTI, EVENTI, ATTIVITÀ RICREATIVE E INFORMAZIONI UTILI

**1.078
ISCRITTI**



93%
RAGAZZI

**IL PROGETTO È ATTIVO
IN DIVERSE REGIONI.
IL MAGGIOR NUMERO DI
ISCRITTI SI REGISTRA IN
SICILIA E CALABRIA**

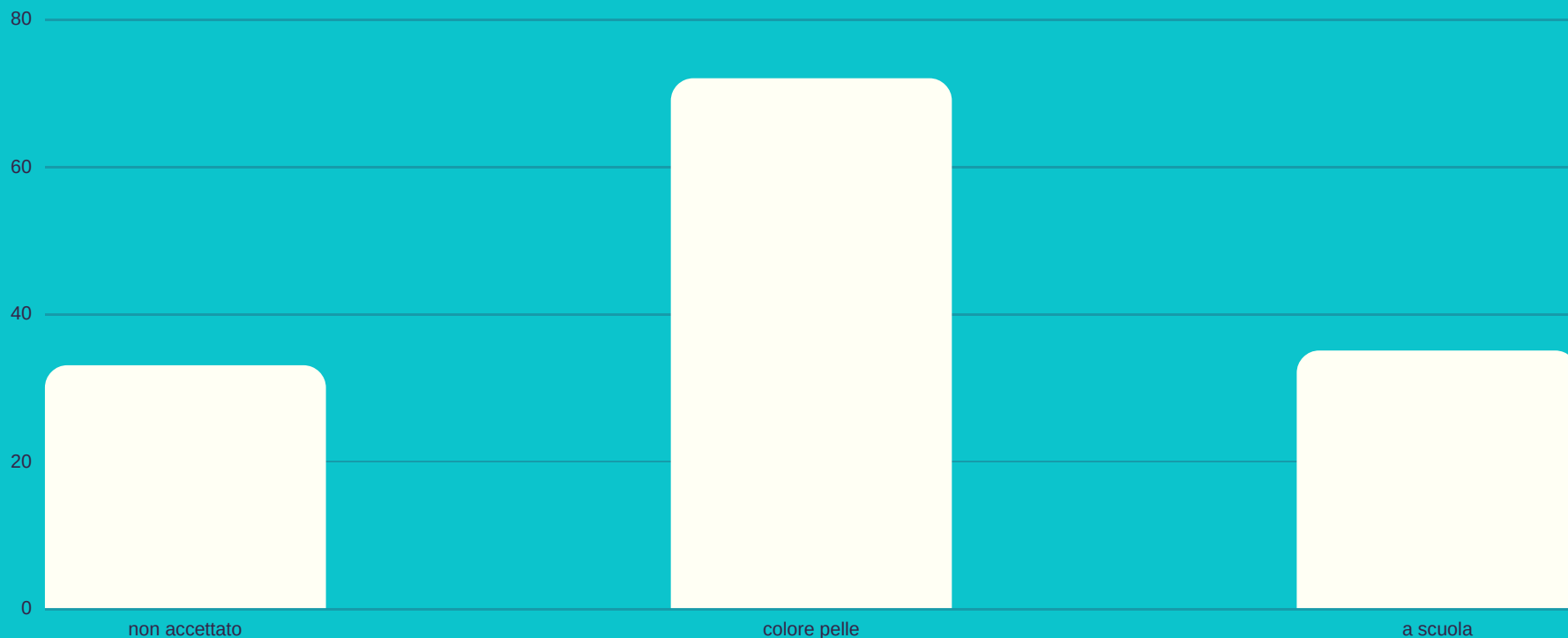


7% RAGAZZE

**A PARTIRE DA MAGGIO 2018
È STATO STIPULATO UN
PROTOCOLLO CON
L'AUTORITÀ GARANTE PER
L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
PER DIFFONDERE LA
CONOSCENZA DEL PROGETTO**

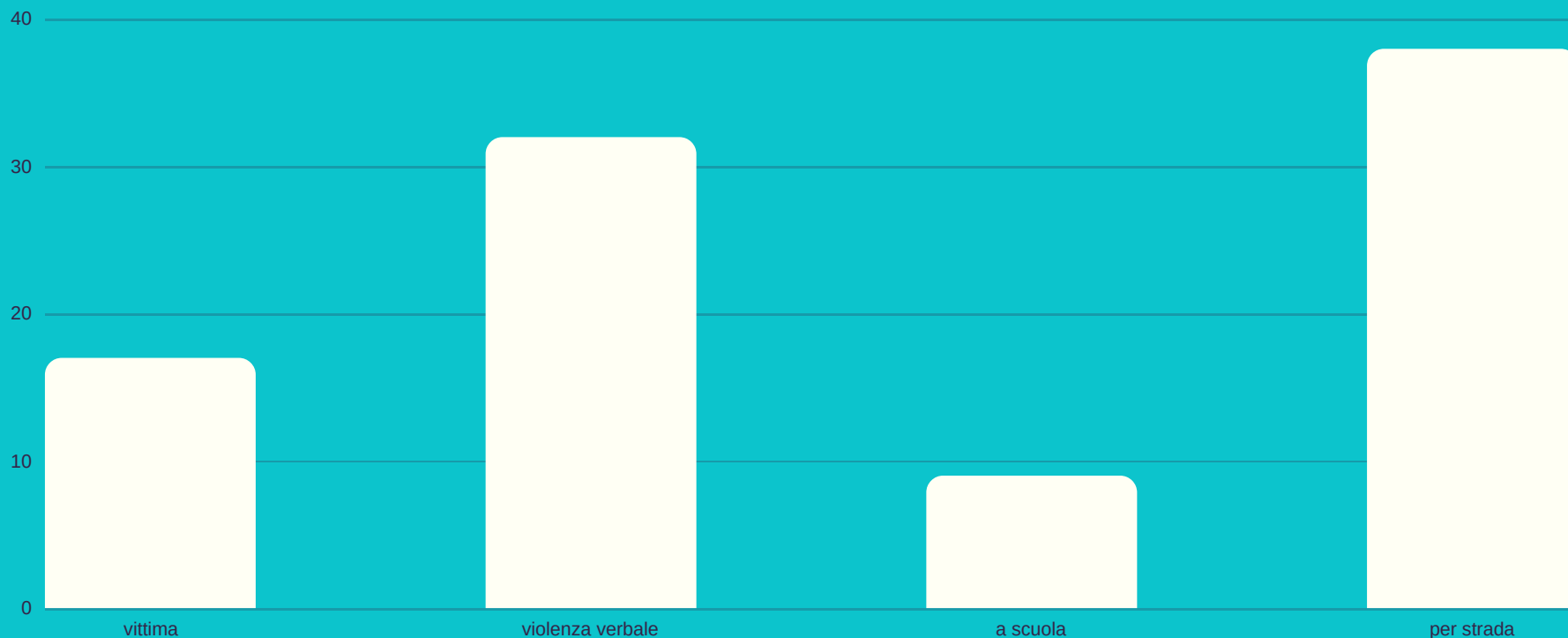
DIRITTO ALLA PROTEZIONE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE

Il 40% dei giovani migranti e rifugiati intervistati ha risposto di non sapere di avere diritto alla protezione contro la discriminazione; solo il 50% si sente accettato dai membri della comunità in cui vive, il 29% non si sente accettato e il 21% ha risposto "non so".



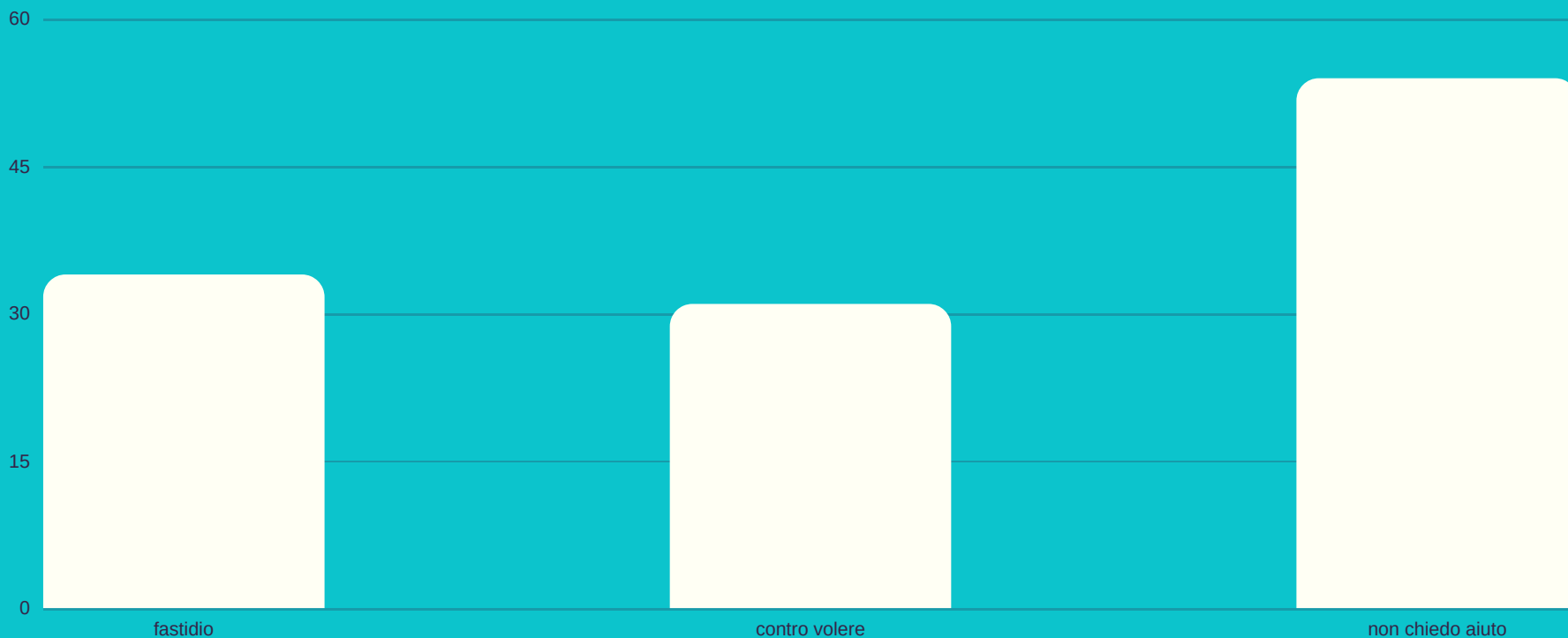
DIRITTO ALLA PROTEZIONE CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA

Il **42%** dei giovani intervistati non sa di aver diritto alla protezione contro ogni forma di violenza. Alla domanda “chi ti ha aiutato o potrebbe aiutarti se succedesse?” il **21%** ha risposto “gli operatori del centro dove vivo”, un altro **21%** “i miei amici”, il **2%** “membri della comunità”, il **7%** “tutte le risposte”, il **12%** “nessuna delle risposte”, il **26%** ha risposto “non so”.



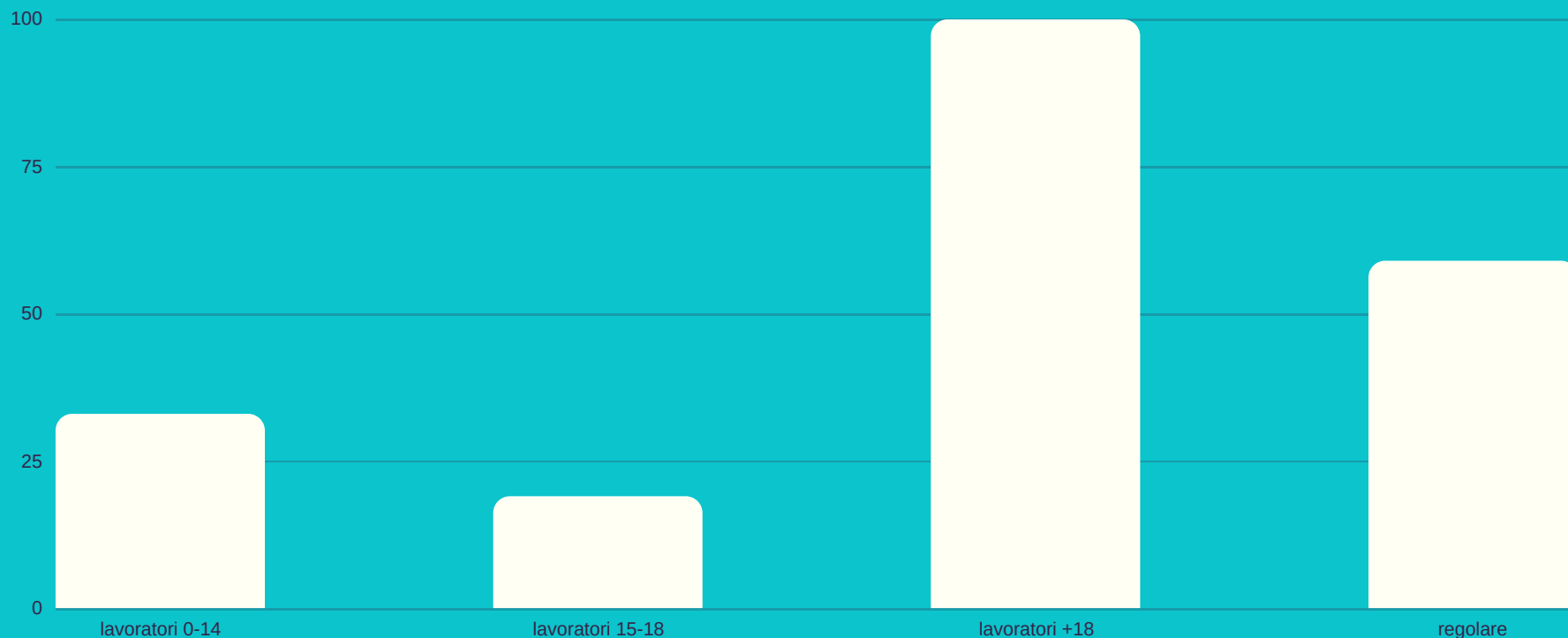
DIRITTO ALLA PROTEZIONE CONTRO OGNI FORMA DI SFRUTTAMENTO

Il 56% dei partecipanti al sondaggio ha risposto di sapere di avere il diritto di esser protetto contro ogni forma di sfruttamento, il 16% ha risposto "no", il 28% ha risposto "non so".



ACCESSO AL LAVORO IN ITALIA

Alla domanda “sai quanti anni devi avere per iniziare a lavorare in Italia?” il 28% ha risposto “16 anni”, il 33% “18 anni”, il 20% “no” e il 18% “maggiorenne, a parte alcuni casi”.



LA MIA CONOSCENZA DELL'ITALIA, LE SUE REGOLE E USI

Il 41% ha risposto di avere avuto difficoltà ad ambientarsi alla nuova situazione in Italia, il 28% ha risposto di no, il 31% "qualche volta".



UNICEF e AGIA per Giornata Mondiale dell'Infanzia: secondo gli ultimi sondaggi di U-Report on the Move a rischio di discriminazione e sfruttamento circa 3 giovani migranti e rifugiati su 10.

I sondaggi sono stati condotti tramite la piattaforma U-Report on the Move (1.078 iscritti), uno strumento per consentire ai giovani migranti e rifugiati di esprimere in forma anonima la propria opinione sulle tematiche per loro più rilevanti.

16 novembre 2018 – Solo un ragazzo su due – tra i giovani migranti e rifugiati intervistati – si sente accettato dai membri della comunità in cui vive. Uno su tre è stato vittima di discriminazione e, tra questi, il 71% a causa del colore della pelle. Il 17% ha dichiarato di essere stato vittima di violenza da quando è in Italia e il 32% di aver subito violenze verbali. Uno su tre ha risposto di essere stato spinto a fare qualcosa che non voleva e il 15% dei ragazzi che ha lavorato ha detto di aver svolto un lavoro pericoloso per la sua sicurezza o la salute.

Questi alcuni dei dati che emergono dai sondaggi condotti tramite [U-Report on the Move](#), resi noti dall'UNICEF e dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA) in occasione della prossima Giornata Mondiale dell'Infanzia (20 novembre). U-Report on the Move è una piattaforma digitale sperimentata dall'UNICEF in oltre 40 Paesi (6 milioni di iscritti), che consente ai giovani migranti e rifugiati che si iscrivono di esprimere la propria opinione, in forma anonima, sulle tematiche per loro più rilevanti. In Italia, la piattaforma è stata lanciata dall'UNICEF nel 2017 a sostegno dei minorenni migranti e rifugiati e conta **1.078 iscritti/U-reporters**. **Di questi il 93% sono ragazzi e il 7% ragazze, l'83% ha un'età compresa fra i 15 e i 19 anni, il 7% tra i 25 e i 30, il 4% tra i 20 e i 24, un altro 4% sopra i 31, il 2% tra i 0 e i 14. Le regioni in cui si registra il maggior numero di iscritti sono Sicilia e Calabria, ma il progetto è attivo anche nel Lazio, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Abruzzo, Molise e Campania.** Registrandosi al canale tramite la pagina Facebook, gli iscritti ricevono sondaggi bimestrali e possono a loro volta inviare messaggi quando vogliono condividere questioni che stanno loro particolarmente a cuore.

Da maggio 2018 il progetto si avvale anche della collaborazione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA), con la quale è stato stipulato un protocollo per diffondere l'uso di questa piattaforma digitale. L'obiettivo è sondare il livello di conoscenza che i minorenni hanno dei loro diritti e condividere informazioni utili per il loro percorso in Italia.

Report

<https://onthemove.ureport.in/stories/>

ON THE MOVE
VOICE MATTERS

